

# I risultati del progetto Istat - Unioncamere - Istituto Guglielmo Tagliacarne per il calcolo delle parità di potere d'acquisto tra i capoluoghi delle regioni italiane

**Rita De Carli**

**Intervento su “Le statistiche sui livelli dei prezzi al consumo sul territorio: primi risultati e prospettive”.**

**Roma 25 ottobre 2010**

## **Il differenziale nel livello dei prezzi al consumo tra i capoluoghi delle regioni italiane – Anno 2009**

- Caratteristiche generali dell'indagine
- Caratteristiche del paniere di prodotti utilizzato
- Metodo di sintesi
- Metodo validazione
- I differenziali per capoluogo di regione
- Questioni aperte e spunti di riflessione

### Caratteristiche generali dell'indagine:

*Le stime sono basate in gran parte sull'impianto di rilevazione dei dati per la misura dell'inflazione (IPC), opportunamente integrato e modificato per tenere conto della specificità degli indici territoriali rispetto a quelli temporali. Inoltre, per poco più di un quarto dei prodotti sono stati utilizzati anche dati raccolti mediante indagini ad hoc condotte sul territorio.*

*Integrazione tra diverse fonti: ricerca di soluzioni adeguate a gestire le eterogeneità in un contesto unitario*

#### **Riferimento territoriale dell'indagine**

- ✓ 20 capoluoghi di regione  
→ eccezioni: Bolzano, Reggio Calabria e L'Aquila

#### **Periodo di riferimento dei dati**

- ✓ prezzi medi rilevati nel 2009  
→ eccezioni: Affitti reali (2008), Abbigliamento e Arredamento (2007).

## **Unità di rilevazione**

- ✓ *Esercizio commerciale* per la maggior parte dei prodotti
- ✓ *Famiglia* per gli affitti
- ✓ *Dati amministrativi e di archivio* per rilevazione centralizzata

## **Unità di analisi**

- ✓ *Referenza*, unità elementare del prodotto caratterizzata da una marca, modello, quantità di rilevazione ecc.
- ✓ *Prodotto*, casi di prodotto a tariffa unica a livello nazionale

## **Frequenza di rilevazione**

- ✓ *mensile* per la maggior parte dei prodotti a rilevazione IPC
- ✓ *decadale* per frutta, ortaggi e prodotti ittici
- ✓ *annuale* per affitti e prodotti a rilevazione diretta

Le statistiche sui livelli dei prezzi al consumo sul territorio: i primi risultati e prospettive	RAGGRUPPAMENTI DI SPESA	Prodotti che fanno parte del paniere	Prodotti specifici considerati nel calcolo	Quotazioni elementari di prezzo elaborate	Struttura di ponderazione per raggruppamento di spesa (%)	Rappresentatività del paniere sul totale della spesa per consumi (%)
	Generi alimentari, bevande e tabacchi	174	1533	513.233	23,8	100
	Abbigliamento e calzature	52	1247	58.516	9,9	94
	Abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili	10	17	8.232	10,9	80
	Mobili, articoli e servizi per la casa	54	651	33.568	8,8	79
	Servizi sanitari e spese per la salute	31	96	45.445	7,3	76
	Trasporti e comunicazioni	24	34	10.001	14,5	59
	Istruzione, servizi ricettivi e ricreativi	31	125	30.172	18,5	73
	Altri beni e servizi	15	43	18.059	6,3	68
	Totale	391	3.710	515.233	100,0	100

## Metodo di sintesi dell'informazione di base

Elteto Szulc Koves (EKS) formula

$$EKS_{ij} = \prod_{j=1}^J (P_{j,i} \times P_{ij})^{1/J}$$

CPD (*Country Product Dummy*) – solo per la stima degli affitti reali  
Il calcolo delle parità è considerato un problema di stima  
attraverso un modello

$$\ln p_{ij} = \eta_1 D_{1j} + \eta_2 D_{2j} + \dots + \eta_n D_{nj} + \\ \pi_1 D_{i1}^* + \pi_2 D_{i2}^* + \dots + \pi_C D_{iC}^*$$

## Metodo di validazione dei risultati

- corrispondenza della referenza rilevata con l'unità di analisi
  - *dati IPC: analisi desk sui risultati dell' algoritmo di ricodifica  
marche e varietà*
  - *Indagine diretta: verifiche ex-post sui risultati della rilevazione*
  
- Individuazione di eventuali *outliers*
  - *la procedura fa uso di un set di indicatori di variabilità riportati nel  
prospetto noto come Quaranta Tables*

Indicatore del progetto Istat "Cinquantennio - Istitato Economico"  
Tagliacarne per il calcolo delle parità di potere d'acquisto tra i  
capoluoghi delle regioni italiane

e  
statistiche  
ui livelli dei  
prezzi al  
onsumo sul  
territorio:  
rimi  
sultati e  
prospettive

**I differenziali per capoluogo di regione**

Torino	102,7
Aosta	102,4
Genova	103,4
Milano	104,7
Bolzano	105,6
Trento	103,0
Venezia	101,8
Trieste	103,1
Bologna	104,9
Ancona	100,8
Firenze	101,0
Perugia	98,9
Roma	100,1
Napoli	93,8
Campobasso	94,2
Bari	96,1
Potenza	94,7
Reggio Calabria	94,9
Palermo	97,4
Cagliari	98,0
<b>Italia</b>	<b>100,0</b>

Città	Generi alimentari, bevande e tabacchi	Abbigliamento e calzature	Abitazione, acqua, energia elettrica	Mobili, articoli e servizi per la casa
Brno	103,22	102,18	102,95	99,9
Costa	103,08	98,43	94,44	109,0
Genova	103,32	102,42	110,28	103,5
Milano	106,79	102,32	102,10	106,4
Monza	107,96	103,11	107,73	109,7
Monte	98,99	102,61	101,92	109,9
Venezia	104,05	94,87	100,94	100,3
Trieste	104,46	103,69	97,84	101,4
Bologna	104,99	100,57	106,49	105,5
Monza	100,56	97,48	102,45	89,0
Firenze	95,80	103,50	111,45	104,3
Perugia	101,93	100,54	98,50	92,5
Roma	98,50	98,96	112,84	93,0
Napoli	90,99	100,02	94,85	96,9
Campobasso	95,03	94,61	92,32	90,4
Parigi	94,88	98,01	91,78	102,7
Potenza	95,08	94,75	85,62	98,5
Reggio Calabria	96,07	102,43	92,80	94,5
Palermo	96,35	99,61	99,27	98,5
Agliari	100,02	100,71	98,35	96,9
Alia	100,00	100,00	100,00	

Città	Servizi sanitari e spese per la salute	Trasporti e comunicazioni	Istruzione, servizi ricettivi e ricreativi	Altri beni e servizi
Orino	101,40	103,14	104,87	98,
osta	112,61	101,36	105,32	94,
enova	101,45	101,76	101,44	105,
lano	111,96	100,61	105,08	103,
olzano	104,62	100,34	104,57	111,
ento	100,32	102,61	105,91	99,
enezia	101,14	103,08	101,77	106,
ieste	105,38	101,26	105,76	102,
ologna	107,06	99,92	107,22	109,
acona	103,97	102,16	103,41	107,
renze	99,38	97,66	100,31	108,
rugia	96,91	98,94	97,89	101,
oma	103,88	102,27	95,83	101,
poli	90,28	95,59	92,22	94,
mpobasso	96,52	98,43	92,90	91,
ri	92,27	99,33	96,23	94,
ggia	99,63	99,54	93,19	91,
labria	88,28	93,53	94,89	93,
lermo	91,20	99,14	99,91	90,
agliari	95,96	99,92	93,77	96,

## Questioni aperte e spunti di riflessione

### ➤ **Presupposti dell'analisi:**

identità del confronto vs criteri meno stringenti ma con guadagni di copertura e rappresentatività

### ➤ **Fonti informative utilizzate:**

rafforzamento indagini dirette vs maggiore utilizzo dei dati dell'indagine per la misura dell'inflazione, pianificata ex-ante in modo da tenere conto anche delle esigenze di calcolo delle parità regionali

### ➤ **Copertura territoriale:**

estensione numero dei comuni analizzati o raggruppamento degli stessi in zone più omogenee (es: differenziale città-campagna, grandi, piccoli, medi centri, ecc.)

### ➤ **Copertura del paniere di spesa:**

paniere esaustivo della Spesa per Consumi delle Famiglie vs specifici segmenti di consumo